



Bergamo, giugno 2021

Piano Annuale per l'Inclusione 2020-21

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità
--

A. Rilevazione dei BES presenti:	<i>Omissis</i>
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro* (alcuni con doppia diagnosi)	
3. svantaggio (sono stati osservati più disagi prevalenti)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro (altra certificazione)	
Totali	
% su popolazione scolastica	14,4%
N° PEI redatti dai GLHO	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO

Funzioni strumentali / coordinamento		Si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si
Docenti tutor/mentor		Si
Altro:	Figura di Sistema per l'Inclusione	Si
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro: Progetti di territorio in cooprogettazione con Servizi Sociali Polo2 -Bergamo	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	Si
Altro:		
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No *
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No *
	Progetti a livello di reti di scuole	No *
	* Non è stato possibile attivare nessun progetto sopraelencato, a causa delle restrizioni sanitarie Covid-19	
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici	No

	a prevalente tematica inclusiva				
	Didattica interculturale / italiano L2			No	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)			No	
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)			Si	
	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il Dirigente scolastico:

- facilita l'inclusione, garantendo un'efficiente organizzazione delle risorse presenti all'interno della scuola;
- cura gli adempimenti burocratici e mantiene contatti con le istituzioni che si occupano di inclusione;
- definisce tempi e condizioni precise per la collaborazione tra gli insegnanti;
- incentiva la motivazione del personale della scuola, anche col supporto di soggetti esterni;
- è garante nei confronti della famiglia della qualità dell'integrazione progettata;
- collabora con il consiglio di classe al fine di verificare e valutare l'integrazione dell'alunno/a;

Il collaboratore vicario e le Funzioni strumentali (BES/DSA – DISABILITA' - STRANIERI)

- Condividono con il DS la progettualità degli interventi didattico - educativi;
- Accoglie ed orienta gli alunni;
- Coordina la stesura del PDP e PEI;
- Accoglie e guida i nuovi docenti nell'area sostegno;
- Si relaziona con CTI ed Enti Locali;
- Raccoglie e documenta interventi didattico - educativi;
- Fornisce consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie-metodologie di gestione delle classi

Gruppo Lavoro Inclusione GLI, sono formati dal DS, da alcuni docenti curricolari, dal docente di sostegno, dai genitori e dai rappresentanti del Consiglio d'Istituto, possono avvalersi della consulenza di esperti esterni e ha il compito di:

- sensibilizzare e proporre iniziative legate all'inclusione ed integrazione degli alunni in situazione di disabilità e/o svantaggio socio-culturale;
- elaborare proposte per il Piano Annuale per l'Inclusività;

- divulgare le buone pratiche messe in atto nel territorio.

Gruppo Lavoro Handicap Operativo GLHO, sono formati dal DS, dal CdC, dai genitori dell'alunno e dal personale sanitario,

- redige il Piano Educativo individualizzato e verifica l'efficacia del percorso formativo dell'alunno con disabilità garantendo lo sviluppo delle potenzialità;
- collabora con i GLI su effettive esigenze emerse nei PEI;

Il Collegio Docenti ha il compito di:

- esplicitare criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti;
- partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

I Consigli di classe/Team docenti:

- predispongono per alunni DSA certificati i piani di lavoro personalizzati individuando i tratti caratteristici dello studente, i suoi bisogni, le opportune misure compensative e dispensative e le strategie didattiche inclusive;
- individuano alunni BES non in possesso di certificazione per i quali si ritiene opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica e di misure compensative e dispensative e provvedono alla stesura dei relativi PDP;
- condividono con l'insegnante di sostegno la stesura del PEI per gli alunni diversamente abili, definendo gli interventi didattico-educativi e le strategie metodologiche utili per la realizzazione dei progetti personalizzati;
- collaborano con la famiglia ed il territorio.

I Docenti di sostegno:

- partecipano alla programmazione educativo-didattica della classe;
- offrono supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- organizzano attività didattiche ed interdisciplinari sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti, anche in aule apposite;
- coordinano la stesura e l'applicazione del Piano di Lavoro (PEI);
- in situazione di emergenza sanitaria, legata alla pandemia Covid 19, gli insegnanti di sostegno hanno attivato la Didattica in presenza per tutti gli alunni in situazione di fragilità (DVA, DSA, BES), contemporaneamente hanno attivato la DDI per quegli alunni sopraindicati che per scelta delle famiglie (con relativa richiesta alla Dirigente scolastica) non hanno usufruito dell'opportunità della Didattica in presenza.

Gli assistenti educatori: Collaborano alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo dei soggetti coinvolti. Dal mese di marzo hanno continuato l'assistenza educativa in Didattica a Distanza, in stretta collaborazione con gli insegnanti di sostegno.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Il DS e le FS:

- pubblicizzano corsi di formazione interna ed esterna sui temi di inclusione e integrazione;
- divulgano materiale raccolto in occasione di corsi di formazione, incontri con esperti;
- condividono con il collegio docenti le buone pratiche messe in atto nell'Istituto.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

I consigli di classe adottano criteri di valutazione attenti alle caratteristiche individuali del singolo alunno e coerenti con le strategie di individualizzazione / personalizzazione messe in atto per valorizzare le potenzialità del singolo allievo. Tali criteri di verifica e valutazione sono delineati nei rispettivi PEI e PDP e vengono condivisi dai rispettivi consigli di classe con le famiglie.

La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né qualitativi né quantitativi. E' compito degli insegnanti curricolari, in collaborazione con gli insegnanti di sostegno, valutare in itinere le esperienze realizzate dall'alunno, al fine di favorire una completa integrazione della programmazione dell'alunno e rinforzare il senso di appartenenza al gruppo classe.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto:

- *Gli insegnanti di sostegno* non si limitano al rapporto esclusivo con il singolo allievo, ma lavorano con la classe, così da fungere da mediatore. L'insegnante di sostegno unitamente al Consiglio di classe, in sede di programmazione, individua le strategie atte alla realizzazione di processi integranti di insegnamento.
- *Gli assistenti educatori* sono presenti nella scuola con ruolo di supporto al PEI, alla cui elaborazione partecipano insieme al Consiglio di classe.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.

Sono consolidate forme di collaborazione con:

- le diverse agenzie che operano sul territorio, quali centri di aggregazione giovanile, centro socio-culturali, centri diurni, oratori, associazioni ludico-sportive e cooperative.
- l'assistenza sociale di riferimento per incontri di confronto periodici o in caso di situazioni di particolare criticità.
- il servizio di NPI per la costruzione di un progetto educativo scolastico ed extrascolastico condiviso.
- il CTS per consulenze e relazioni d'intesa.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

- È essenziale la collaborazione costruttiva con la famiglia, le cui aspettative sono considerate per la definizione del contratto formativo in merito alla scelta del tipo di percorso e della relativa valutazione (previo periodo di osservazione da parte del consiglio di classe). La famiglia viene sempre informata dell'evoluzione del percorso scolastico. L'informazione è garantita attraverso colloqui informali e durante le ore di ricevimento con i genitori stabilite ad inizio anno scolastico.
- Per gli alunni DSA, BES o diversamente abili sono organizzati momenti di confronto scuola-famiglia per la condivisione delle scelte effettuate in fase di progettazione delle attività didattico-educative, il monitoraggio dei processi per individuare azioni di miglioramento, il coinvolgimento nella redazione dei PDP e dei PEI.
- I genitori collaborano con il D.S. e gli insegnanti all'interno degli Organi Collegiali, in particolare nel Consiglio d'Istituto.
- È consolidato il percorso di collaborazione con i comitati genitori dell'Istituto che supportano l'azione formativa della scuola organizzando: la formazione dei genitori, azioni di sostegno ai progetti della scuola, incontri di informazione/formazione per gli alunni, anche sul territorio.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

L'istituto promuove la cultura dell'inclusione attraverso:

- l'attivazione dei protocolli di accoglienza degli alunni DSA e alunni stranieri;
- la stesura di PEI/PDP in cui vengono individuati i punti di forza e di criticità dell'alunno, le strategie e le attività educative/didattiche, gli strumenti dispensativi e compensativi, le modalità di verifica e valutazione;
- la stesura di PDP per alunni all'glotti.

Valorizzazione delle risorse esistenti.

L'istituto si propone di:

- utilizzare i laboratori presenti nella scuola;
- valorizzare le competenze dei docenti;
- implementare l'uso degli strumenti multimediali;
- valorizzare la risorsa alunni attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi, per mezzo del tutoraggio tra pari;
- programmare un percorso di aggiornamento rispetto al nuovo Profilo di Funzionamento, secondo la classificazione ICF dell'OMS

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

- Associazioni ludico-sportive dei quartieri di appartenenza dell'istituto: USVS per la secondaria del Villaggio degli Sposi, con lo spazio disabili "Non solo parole".
- Oratori e centri socio-culturali per spazi compiti ed attività laboratoriali.
- Comitati dei genitori con cui, si è previsto di proseguire:
 - Progetto "spazio compiti" per la primaria e secondaria (progetto di sostegno allo studio per tutti gli alunni)
 - Consulenza psicopedagogica

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

La commissione "Continuità" provvede all'organizzazione e al coordinamento di:

- azioni di continuità dedicate agli alunni per favorire un buon approccio verso una nuova dimensione di scuola, attraverso la conoscenza della struttura e delle persone che vi lavorano.
- azioni di raccordo informativo tra gli insegnanti degli alunni che passano da un ordine di scuola all'altro.

La commissione "orientamento" collabora con le diverse agenzie (Informagiovani e Spazio Giovanile di Grumello) che si occupano di orientamento scolastico nel passaggio alla scuola secondaria di II grado, attraverso percorsi di formazione per gli insegnanti e incontri informativi rivolti agli studenti ed ai genitori.

Deliberato dal Collegio dei Docenti

Deliberato dal Consiglio d'Istituto